

COMUNE DI PELAGO

**RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO
COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI
VALUTAZIONE, TRASPARENZA E
INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI E
ATTESTAZIONE DEGLI OBBLIGHI
RELATIVI ALLA TRASPARENZA E
ALL'INTEGRITÀ**

ANNO 2012

PREMESSA

Il D.Lgs. 150/2009, cd. Riforma Brunetta, prevede che l'Organismo Indipendente di Valutazione, tra le funzioni, svolga il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una Relazione annuale, (art. 14, comma 4, lettera a)) nonché attesti l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4, lettera g)).

L'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 150/2009, pur se non direttamente vincolante per le autonomie locali, costituisce comunque un punto di riferimento secondo quanto esplicitamente previsto dalle linee guida applicative emanate dall'ANCI che ribadisce, tra le funzioni fondamentali da attribuire all'OIV o al Nucleo di Valutazione, il monitoraggio e la relazione annuale sullo stato dei controlli interni e la promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza.

Tali funzioni sono state inoltre esplicitamente previste dal Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Pelago approvato con Delibera G.C. n. 138 del 28/12/2010 successivamente modificato con deliberazione g.c. n.51 del 17.5.2011, all'art. 33, secondo il quale il Nucleo effettua il monitoraggio costante sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e di integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso e promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

In coerenza con le funzioni attribuite al Nucleo di Valutazione viene pertanto redatto il presente documento.

STATO DI APPLICAZIONE DELLA RIFORMA

La predisposizione della presente relazione rappresenta il momento della verifica annuale della corretta applicazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Pelago del D.Lgs. 150/2009, nonché delle linee guida, delle metodologie e delle indicazioni dell'Anci e della CIVIT.

In particolare si richiama la Delibera n. 23 della CIVIT che precisa che l'OIV effettua: a) le valutazioni sull'avvio del ciclo della performance in corso, a cui si è dato inizio con l'adozione del Piano della performance; b) la redazione della Relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009) con riferimento al ciclo della performance precedente; c) le valutazioni sull'effettiva assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali del personale avvenuta durante il ciclo della performance in corso; d) la validazione della Relazione sulla performance con riferimento al ciclo della performance precedente; e) le valutazioni sull'applicazione selettiva degli strumenti di valutazione della

performance individuale con riferimento al ciclo della performance precedente.

Nel 2011 l'Ente è stato impegnato nell'adeguamento degli atti alla nuova normativa attraverso un percorso condiviso, promosso dall'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve che ha coinvolto l'Unione dei Comuni e 5 Comuni (Londa, Pelago, Reggello, Rufina, San Godenzo), atto alla creazione di strumenti e metodologie omogenee di applicazione delle riforma. Questo percorso completamente innovativo ha consentito la concreta applicazione alla realtà degli Enti Locali di alcune novità introdotte dalla riforma.

In merito al regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi come sopra approvato si segnala che lo stesso ha recepito il trasferimento di funzioni dai singoli Enti all'Unione dei Comuni.

Relativamente al Sistema di valutazione è stato adottato con Delibera G.C. n. 68 del 28.6.2011

Si ritiene utile evidenziare che il Comune di Pelago., anche per l'anno 2012, tenuto conto anche delle continue limitazioni in termini di spesa e di assunzioni del personale, non ha potuto individuare ad oggi una struttura tecnica di supporto del Nucleo di Valutazione, che consentirebbe di svolgere un'analisi e una misurazione della performance sicuramente più accurata. Si ribadisce comunque di verificare l'opportunità di costituire presso l'Unione dei Comuni una struttura tecnica di supporto ai diversi Enti e ai diversi Nuclei di Valutazione.

FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE

Nel 2013 non sono stati ancora approvati i diversi documenti di programmazione relativi alla definizione degli obiettivi.

In relazioni al sistema di programmazione, per quanto concerne il 2012 si prende atto che, il Comune ha approvato il Piano della Performance costituito dalla Relazione Previsionale e Programmatica, dal PRO e dai documenti elaborati in coerenza con il Bilancio di Previsione.

In dettaglio, per l'anno 2012 l'Ente ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione e del Piano della Performance, quest'ultimo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 31.7.2012 e successivamente integrato con deliberazione della g.c. n. 108 del 11.12.2012.

Il documento contiene sia gli indirizzi e gli obiettivi strategici, su base triennale, rispetto alle risorse, così come da Relazione Previsionale e Programmatica approvata con Delibera C.C. C.C. n. 31 del 29/3/2012, nonché gli obiettivi assegnati ai Responsabili delle strutture organizzative,

così come da PRO approvato con Delibera di G.C. n. 42 del 24.4.2012 e successiva integrazione con delibera g.c. n. 53 del 29.5.2012.

Al riguardo il Nucleo di valutazione non entra ovviamente nel merito delle scelte operate dall'Amministrazione rispetto agli obiettivi individuati, ma si limita a verificare le modalità di svolgimento del processo di programmazione strategica, gestionale ed operativa. Premesso che l'attività di programmazione prende avvio dalla Relazione previsionale e programmatica che viene approvata dal Consiglio Comunale, organo rappresentativo dell'intera cittadinanza, si evidenzia per sua natura non solo un coinvolgimento quanto una formale condivisione con gli stakeholder.

Il PRO, in coerenza con quanto previsto dalla ciclo della performance, contiene non soltanto gli obiettivi strategici che derivano dalla RPP con una struttura "ad albero", ma anche obiettivi funzionali di innovazione organizzativa che discendono da logiche migliorative di erogazione dei servizi esistenti. Risulta pertanto evidente il collegamento tra gli obiettivi contenuti nei vari strumenti di programmazione anche se gli obiettivi individuati come strategici sono solo in parte contenuti nella RPP. Si osserva inoltre che gli obiettivi risultano chiari, ben dettagliati, completi di indicatori e target e coerenti con i requisiti previsti dal Decreto all'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), d), g); anche se non ci sono i riferimenti alle risorse finanziarie.

Nel 2012 si è effettuata la pesatura degli obiettivi di PRO, attribuendo in questo modo un valore diverso ad ogni obiettivo in base ai fattori di pesatura previsti all'interno del Sistema di valutazione.

Per quanto riguarda la commisurazione a valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe, ad oggi non è possibile disporre di alcun dato di riferimento e pertanto non risulta applicabile.

Sono stati assegnati gli obiettivi ai dipendenti attraverso apposite schede.

FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Risulta utile premettere che per le Amministrazioni locali la rendicontazione dei risultati degli organi di indirizzo politico-amministrativo ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi non è una un'attività nuova.

Gli strumenti di rendicontazione già previsti nel sistema normativo degli Enti Locali hanno una finalità fondamentalmente finanziaria e gestionale in esito ad un processo di controllo essenzialmente di natura tecnico contabile (ad es. Relazione al consuntivo e Referto controllo di gestione), ma sempre più spesso hanno anche una finalità ricognitiva e divulgativa degli obiettivi

raggiunti rispetto a obiettivi prefissati e bisogni della collettività (ad es. Bilancio di mandato e Bilancio Sociale). Il processo di riforma ha quindi impattato fundamentalmente sulla metodologia utilizzata negli enti per il monitoraggio e la rendicontazione delle attività svolte.

Nell'anno 2012, il Comune di Pelago non ha effettuato una prima verifica (prevista semestrale o quadrimestrale dal sistema di valutazione) degli obiettivi tenuto conto dei tempi necessari per l'approvazione formale dei medesimi. Il Nucleo di Valutazione ha sollecitato comunque di ridurre i tempi di programmazione (il PRO è stato approvato in via definitiva il 29.5.2012) e, pur in assenza di una struttura tecnica di supporto, di effettuare un reale monitoraggio sugli obiettivi di PRO durante il corso dell'anno come previsto dal sistema di valutazione. Si ribadisce che maggior attenzione dovrebbe essere comunque posta all'attività di monitoraggio, in quanto utile ad evidenziare i leggeri scostamenti tra la programmazione iniziale e le priorità che sono emerse nel corso dell'anno ed adeguare gli strumenti programmatori alle esigenze parzialmente mutate dell'Ente, attraverso una tempestiva variazione di PRO. I dati utilizzati per la misurazione, in assenza della struttura tecnica di supporto, vengono forniti dai Responsabili di PO e verificati in fase di valutazione.

Per quanto riguarda le singole valutazioni non è possibile esprimere alcun giudizio in merito all'applicazione delle metodologie in quanto non ancora effettuate.

L'Ente ha elaborato la relazione su lavoro flessibile (l'articolo 36, comma 3, del decreto legislativo 165/2001) ed ha segnalato la presenza o meno di posizioni dirigenziali attribuite a persone, anche esterne, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione (all'articolo 1, comma 39, della legge 190/2012) Tali informazioni sono state trasmesse al Nucleo di Valutazione.

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E ANTICORRUZIONE

In attuazione di quanto previsto nel Regolamento degli uffici e dei servizi , che prevede che il Nucleo promuova ed attesti l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, si rileva che il Comune di Pelago non ha adottato il Programma triennale della trasparenza né nominato il Responsabile della Trasparenza.

Si precisa che per quanto concerne la nomina del responsabile della Trasparenza e l'adozione del Programma triennale, l'articolo 16 del decreto esclude la diretta applicazione per gli Enti Locali.

In merito all'applicazione del principio di trasparenza, si rileva che sono stati pubblicati nell'apposita sezione "trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale dell'Ente le informazioni riguardanti i dipendenti (tassi di assenza e presenza, cv, ecc.), il codice disciplinare, l'organizzazione, gli incarichi e le consulenze, le società partecipate, il sistema di valutazione ed i piani triennali della performance 2011/2013 e 2012-2014, i dati obbligatori

riguardanti la contrattazione decentrata (adeguamento del vigente CCDI ai sensi dell'art. 65 del Dlgs. 165/2001, gli accordi annuali sull'utilizzo delle risorse del fondo con relative relazioni illustrative e tecnico-finanziarie oltre la tab. 15 e la scheda informativa 2 del conto annuale dal 2008 al 2012). L'ente non ha pubblicato le singole valutazioni dei responsabili di PO effettuate dal Nucleo di Valutazione relative all'anno 2011 mentre ha pubblicato la relazione sui risultati della performance 2011 e la successiva validazione della stessa da parte del Nucleo. Nella medesima sezione Trasparenza valutazione e merito l'Ente ha adempiuto all'obbligo di pubblicazione dei dati di cui all'art. 18 DL 183/2012 (conv. Legge 134/2012) - Amministrazione aperta. In particolare sono stati pubblicati sulla rete internet le concessione delle sovvenzioni, i contributi, i sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere per importi superiori a € 1.000,00.

In relazione i nuovi obblighi di pubblicazione introdotti dal Dlgs 14.3.2013 n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" l'Ente, preso atto del protocollo di intesa sottoscritto dal Ministero della P.A. e la semplificazione con la Rivista Gazzetta Amministrativa per la fornitura gratuita alle p.a. obbligate dell'applicativo WEB denominato "Amministrazione trasparente", ha inoltrato richiesta di fornitura alla predetta rivista. In ordine invece alla legge 190/2012 (Anticorruzione) l'Ente in conformità ai chiarimenti della CIVIT è in attesa del piano nazionale anticorruzione e del suo passaggio in sede di conferenza unificata Stato-Regioni (art. 60 L. 190/2012) per gli indirizzi attuativi nei confronti delle autonomie locali. Per quanto riguarda il Responsabile Anticorruzione la legge stessa individua il Segretario comunale (salvo diversa scelta da motivare) e l'Ente non ha ritenuto di individuare ad oggi figure diverse.

Il Nucleo di Valutazione

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alberto Romano". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping flourish at the end.